

## Settore Personale, socio educativo e appalti

Cuneo, 20 marzo 2020 Protocollo n. 19610

Gara europea a procedura aperta per l'affidamento della gestione dei servizi comunali per la prima infanzia per il periodo 1° settembre 2020 – 31 agosto 2028 [CIG 8223045F63]

## Chiarimento n. 2

A maggior chiarimento di quanto indicato con il "Chiarimento n. 1" in data odierna, preciso quanto segue:

— con riferimento al punto 7.2 del disciplinare di gara "Requisiti di capacità economica e finanziaria", chiarisco che il punto "b) Fatturato specifico minimo annuo" è riferito ai servizi dedicati alla prima infanzia nella fascia di età 0-6 anni, ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 s.m.i. «Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107».

In particolare, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del citato decreto legislativo, rientrano nei servizi educativi per l'infanzia le seguenti fattispecie di servizi:

- nidi e micronidi che accolgono le bambine e i bambini tra tre e trentasei mesi di età e concorrono con le famiglie alla loro cura, educazione e socializzazione, promuovendone il benessere e lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia e delle competenze. Presentano modalità organizzative e di funzionamento diversificate in relazione ai tempi di apertura del servizio e alla loro capacità ricettiva, assicurando il pasto e il riposo e operano in continuità con la scuola dell'infanzia;
- 2. sezioni primavera, di cui all'articolo 1, comma 630, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che accolgono bambine e bambini tra ventiquattro e trentasei mesi di età e favoriscono la continuità del percorso educativo da zero a sei anni di età. Esse rispondono a specifiche funzioni di cura, educazione e istruzione con modalità adeguate ai tempi e agli stili di sviluppo e di apprendimento delle bambine e dei bambini nella fascia di età considerata. Esse sono aggregate, di norma, alle scuole per l'infanzia statali o paritarie o inserite nei Poli per l'infanzia;
- 3. servizi integrativi che concorrono all'educazione e alla cura delle bambine e dei bambini e soddisfano i bisogni delle famiglie in modo flessibile e diversificato sotto il profilo strutturale ed organizzativo. Essi si distinguono in:
  - 3.1. spazi gioco, che accolgono bambine e bambini da dodici a trentasei mesi di età affidati

Somisio Appoliti Via Roma n. 28, 12100 Curae

- a uno o più educatori in modo continuativo in un ambiente organizzato con finalità educative, di cura e di socializzazione, non prevedono il servizio di mensa e consentono una frequenza flessibile, per un massimo di cinque ore giornaliere;
- 3.2. centri per bambini e famiglie, che accolgono bambine e bambini dai primi mesi di vita insieme a un adulto accompagnatore, offrono un contesto qualificato per esperienze di socializzazione, apprendimento e gioco e momenti di comunicazione e incontro per gli adulti sui temi dell'educazione e della genitorialità, non prevedono il servizio di mensa e consentono una frequenza flessibile;
- 3.3. servizi educativi in contesto domiciliare, comunque denominati e gestiti, che accolgono bambine e bambini da tre a trentasei mesi e concorrono con le famiglie alla loro educazione e cura. Essi sono caratterizzati dal numero ridotto di bambini affidati a uno o più educatori in modo continuativo.
- 4. I servizi educativi per l'infanzia sono gestiti dagli Enti locali in forma diretta o indiretta, da altri enti pubblici o da soggetti privati; le sezioni primavera possono essere gestite anche dallo Stato.
- 5. La scuola dell'infanzia, di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 19 febbraio 2004, n. 59 e all'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, assume una funzione strategica nel Sistema integrato di educazione e di istruzione operando in continuità con i servizi educativi per l'infanzia e con il primo ciclo di istruzione. Essa, nell'ambito dell'assetto ordinamentale vigente e nel rispetto delle norme sull'autonomia scolastica e sulla parità scolastica, tenuto conto delle vigenti Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, accoglie le bambine e i bambini di età compresa tra i tre ed i sei anni.

Ai fini della presente procedura si considerano servizi educativi per l'infanzia anche servizi di natura differente, quali, a puro titolo di esempio, servizi di assistenza educativa domiciliare o servizi di centri estivi, purché rivolti a minori ricompresi nella fascia di età individuata dalla citata normativa (0-6 anni).

— con riferimento al punto 7.3 del disciplinare di gara "Requisiti di capacità tecnica e professionale", ribadisco che il punto "c) Esecuzione negli ultimi tre anni di servizi analoghi" è riferito esclusivamente ai servizi di gestione asili nido.

Il dirigente
Rinaldi Giorgio

Documento firmato digitalmente